

Pge, in vetrina la task force al servizio delle emergenze

Aiuti ai terremotati, patto fra Confindustria e Protezione civile

LA SOLIDARIETÀ

FERMO Da più di cinque mesi, ogni giorno, non si ferma l'imponente macchina operativa del Pge. Grazie al successo Programma gestione emergenze di Confindustria nazionale, all'efficace supporto operativo del Gruppo intercomunale di volontariato di Protezione civile della Valdaso e alla generosità di tantissimi industriali e allevatori è arrivata a destinazione una nuova, ulteriore, colonna mobile dall'Emilia Romagna con aiuti per i territori colpiti da maltempo e sisma di queste settimane.

Martedì mattina sono giunti da Parma 5 autotreni e altri 4 mezzi per la distribuzione dei vari beni. A bordo, moduli abitativi donati dagli industriali a Monte San Martino, oltre 300 quintali di fieno per il territorio del Teramano e destinati agli allevatori in difficoltà da 45 aziende agricole del Comune parmense di Torrile che hanno aderito spontaneamente al Programma Pge insieme al Comune e i mezzi e i volontari del gruppo Seirs di Parma con alimenti per l'Umbria. A supporto della imponente colonna mobile per l'assistenza tecnica, la destinazione in loco in ogni Comune e lo scarico di

tutto il materiale i validi volontari del gruppo intercomunale di Protezione civile della Valdaso, da sempre al fianco del programma. Al seguito della missione anche il vicesindaco di Torrile, Antonio Gentile, il personale del Municipio, i volontari dei gruppi e i due allevatori che si sono fatti promotori della raccolta del fieno nel Parmense, Andrea Concarri e Paolo Tamarri: 45 agricoltori hanno risposto, offrendo gratuitamente ognuno quello che poteva: una o più rotoballe tanto da raccoglierne ben 140.

Il programma per la gestione delle situazioni di crisi che coinvolgono imprese e popolazione in casi di calamità imprevedute, va avanti ormai dal 24 agosto ed è stato testato per la prima volta nelle Marche, esempio di operatività efficace, quindi esteso in campo nazionale. Una squadra al servizio delle emergenze. A coordinare la task force nazionale del Pge, Roberto Cardinali, vicepresidente regionale della Piccola Industria di Confindustria Marche. Grande anche il supporto del presidente regionale della Piccola Industria, Diego Mingarelli. In prima linea per tutte le fasi operative il comandante della polizia locale, Serenella Ciarrocchi e il coordinatore dei volontari del-

la Protezione civile Valdaso, Bernardino Arona Capriotti. Un successo a tal punto che il 7 dicembre dello scorso anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Dipartimento nazionale di Protezione civile e Confindustria nazionale alla presenza di Alberto Baban e Fabrizio Curcio che permette di esprimere e dare concretezza al ruolo sociale delle imprese, di organizzare in maniera intelligente gli aiuti attraverso un'equipe dedicata in grado di coordinare la forte e immanicabile spinta solidale del mondo dell'industria anche in situazioni di crisi, in questo caso, verso le regioni di Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio. A più riprese e in giornate diverse la scorsa settimana sono partiti altri camion e tir carichi di tonnellate di fieno donato dalle aziende. Il Gruppo volontari della Valdaso la scorsa settimana era già partito con un carico di tonnellate di fieno sia alla volta di Visso e Castel Sant'Angelo che verso i paesi del Teramano. Ora un nuovo carico è arrivato ad Amandola. Il Pge, in queste giornate aveva già provveduto sempre grazie al gran cuore di alcune aziende italiane, a far recapitare fieno in rotoballe necessario Muccia e Pieve Torina.

